

LETTERE AL SECOLO XIX
PIAZZA PICCAPIETRA 21
16121 GENOVA
(MAX 1400 BATTUTE)

E-mail: lettere@ilsecoloxix.it

DITELLO A MAGGIANI

MAURIZIO MAGGIANI
maggianilettere@ilsecoloxix.it - fax 010.57092.40
P.zza Piccapietra 21 - 16121 Genova



TARIFFE, PROFITTI E MONOPOLI

Pongo una domanda apparentemente molto semplice. Ho letto che Enel ha aumentato le tariffe del 5,7 per cento, lo stesso ha fatto Eni con aumenti del 2,3. Entrambe motivano dicendo che le materie prime importate dall'estero hanno subito fortissimi aumenti.

cui ragione di essere è quella di accumulare profitti e di dividerli tra i rispettivi azionisti, Stato compreso. Il fatto che i profitti siano generati anche grazie alla loro posizione di dominio e ai molti privilegi di cui godono i monopolisti, non è un tema che possa appassionare gli azionisti, come li lascia dormire in pace se la qualità dei servizi offerti è complessivamente scadente.

Bruno De Barbieri
brunodebarbieri@virgilio.it

Enel ed Eni sono due aziende che lavorano in quello strano modo pseudo-privatistico che abbiamo inventato quando lo Stato ha rinunciato, in nome di una superiore efficienza, economicità e concorrenzialità, alla gestione diretta. Enel ed Eni, e altre ancora, sono oggi aziende la

LAVORI IN UN TUNNEL DURANO DA CINQUE ANNI

Allegato al Secolo XIX ho trovato un opuscolo che elencava i lavori in corso sulla rete autostradale. Colgo l'occasione per chiedere lumi sui lavori che sono ormai in corso forse addirittura da più di cinque anni, sulla famosa - ahimè, per i genovesi - galleria di Rio Galletto, tra Genova Ovest e Genova Bolzaneto.

Paolo Resmini
e-mail

CANTIERI PERICOLOSI? LA COLPA È DI CHI CORRE

Ci terrei a rispondere alla lettera del signore che, giorni fa, ha fatto presente la problematica sulla sicurezza dei cantieri in autostrada tra Genova e la Riviera di Levante. Preciso che, come automobilista, spesso transito in autostrada. Posso dire che i cantieri sono segnalati ad almeno 1.500 metri di distanza e poi ancora a 500 metri, che viene anche imposta la riduzione di velocità da 110 fino a 60 chilometri orari, e che poi ci sono altri cartelli - uno a 350 metri e l'altro a 100 dal cantiere - che avvisano della riduzione di carreggiata.

Silvano Pisu
Genova

I FRANCOBOLLI PIÙ CARI E LE LETTERE PIÙ LENTE

Che bello, abbiamo un nuovo aumento di prezzo in Italia! Senza troppo rumore, anzi, direi quasi di soppiatto, le Poste hanno aumentato dal primo giugno di oltre il trenta per cento il costo dei francobolli per la spedizione delle lettere. Ma lo hanno fatto con stile: hanno soppresso la posta ordinaria e hanno deciso di evadere soltanto la posta prioritaria.

Maria Bellini
e-mail

RICARICHE SOTTO ACCUSA? MERITO DI UN CITTADINO

Ho letto con molto interesse l'articolo pubblicato giorni fa sul Secolo XIX che riguardava i costi di ricarica dei cellulari che arrivano in alcuni casi e per determinati gestori a intoritare buona parte di quanto versato. È molto positivo che le associazioni dei consumatori si rallegrino per l'indagine avviata da Antitrust e Authority per le garanzie nelle comunicazioni. Ma sarebbe stato meglio che si fossero interessate prima della vicenda.

Romualdo Parodi
Genova

PROMOZIONE FASTWEB CANCELLATA A SORPRESA

Da due anni sono abbonata al servizio Fastweb e, come solito, anche lo scorso anno ho sottoscritto il pacchetto Sky Sport e Sky calcio (campionato 2005/2006) con tv Fastweb a 199 euro più 99 fino ad agosto. Erano compresi i Mondiali di Calcio. Questi pacchetti, come da regole di sottoscrizione Fastweb, sono stati pagati tutti e subito in unica soluzione. A maggio mi è arrivata una e-mail che sollecitava a inviare, entro e non oltre il giorno 10, una raccomandata per non incorrere nel vincolo del minimo contrattuale per l'anno successivo (2006/2007).

Lettera firmata
e-mail

TORRIGLIA SENZA ADSL A TELECOM NON INTERESSA

Fra non molto mi trasferirò a Torriglia e ho scoperto che il Comune non è servito dall'Adsl. Incredibile: quella che un tempo era la Svizzera genovese, uno dei centri estivi più ricercati dell'entroterra ligure con tutti i servizi a disposizione, vede la banda larga fermarsi a Bargagli. La Telecom ritiene forse poco remunerativo l'investimento in una nuova centralina?

Lettera firmata
e-mail

HO VISTO I TRENI SPAGNOLI SIAMO IN EUROPA PER CASO

Ritorno da una settimana in Andalusia con amici. Per spostarci da una città all'altra abbiamo optato per il treno, essendo l'auto solo un intralcio. A Siviglia andiamo in stazione il giorno precedente per fare i biglietti. Una grande sala chiusa da vetrate, con aria condizionata, sedie e numero con tabelloni elettronici, ci fanno già capire che siamo in un altro mondo. Era un giorno festivo: abbiamo contato sette sportelli aperti. Il posto viene assegnato al momento dell'acquisto, ovviamente senza sovrapprezzo.

Gabriella Gennari
Genova

QUI PENSANO AGLI AUMENTI LA QUALITÀ? UN MIRAGGIO

Ho letto sul Secolo XIX le affermazioni dell'amministratore delegato di Rfi sulla necessità di aumenti tariffari per adeguare le Ferrovie agli standard europei e trarne risorse per migliorare la disastrosa rete. Inutile dire che ne sono rimasto sconcertato. O forse no, anche in considerazione del fatto che il proponente, pochi anni or sono, era segretario confederale della Cgil ed è stato estensore di un contratto disastroso fra i lavoratori del settore e l'azienda, contribuendo anche, in sintonia con i due fratelli Uil e Cisl, a creare quell'assurdo giuridico-economico-amministrativo che si chiama Ferrovie Spa del quale

CHECK-IN AL "COLOMBO" CONFERMO IL DISASTRO

Ho visto lunedì sul Secolo XIX lo scritto del lettore che lamentava gravissime lentezze per il check-in al Colombo. Anch'io, in un giorno differente, ho impiegato 55 minuti per fare il check-in per Londra. La stessa storia: soltanto due banchi aperti e una lentezza che sembrava fatta apposta per snervare i passeggeri. Mi sembra strano che, nel momento in cui la tecnologia velocizza ogni tipo di operazione, essere passeggeri all'aeroporto di Genova diventi sempre più faticoso.

Alessandra Mongiardino
Londra

L'avvocato

DI FAMIGLIA

NUDA PROPRIETÀ E USUFRUTTO LE REGOLE E I DIRITTI

Ho 78 anni e possiedo un appartamento. Mio marito è morto un anno fa. Ho un figlio sposato al quale, con mio marito, abbiamo donato una villetta con giardino. Penso, quindi, di avergli già anticipato l'eredità. Penso che con il passare degli anni, avrà bisogno o di una persona che mi assista oppure di andare in qualche residenza per anziani. Mi è stato consigliato di vendere la nuda proprietà della mia casa e tenermi l'usufrutto.

Lettera firmata
Genova

Vendere la nuda proprietà e riservarsi il diritto di abitare la casa vita natural durante, ovviamente senza pagare affitto, è sicuramente una buona soluzione per i suoi problemi, avendo fra l'altro già provveduto a liquidare anticipatamente la quota ereditaria di suo figlio. Naturalmente il suo diritto di usufrutto non potrà essere trasmesso agli eredi, poiché alla morte dell'usufruttuario, tale diritto cessa. Inoltre il titolare del diritto di usufrutto (cioè lei) può cedere il suo usufrutto a un'altra persona (che diventerà secondo usufruttuario), ma il diritto di costei cesserà in ogni caso alla morte del primo usufruttuario (cioè lei). La legge vieta inoltre di concedere per testamento il diritto di usufrutto successivamente a più persone, stabilendo cioè che alla morte del primo usufruttuario il diritto passi a un altro soggetto e così via.

GENITORI, FIGLI E CONIUGI LE QUOTE DELL'EREDITÀ

Ho intenzione di fare testamento e mi sembra di ricordare che hanno diritto all'eredità i genitori, il coniuge e i figli. È vero? E in che proporzione?

Lettera firmata
Savona

Lei non specifica se è coniugato e se ha figli. Quindi posso rispondere solo in linea generale: gli ascendenti (cioè i genitori) come legittimari concorrono solo con il coniuge, poiché l'attribuzione a loro della quota di riserva è subordinata alla mancanza di figli. Nel caso lei abbia solo ascendenti, sappia che a loro è riservata la quota di un terzo del patrimonio, da ripartirsi in caso di più ascendenti. Se lei è sposato, i suoi genitori concorreranno con sua moglie, cui è riservata la metà del patrimonio; un quarto va ai genitori.

LA MULTA INGIUSTA PROVOCÒ STRESS CHI DEVE PAGARE?

Il mio caso può sembrare banale ma mi ha causato notevole stress. Pur avendo un contratto di parcheggio in autorimessa, la mia auto è stata parcheggiata in strada, e in divieto di sosta, dal gestore del garage. Ovviamente sono stato multato. A niente sono servite le mie spiegazioni ai vigili. Ho dovuto far valere le mie ragioni davanti al giudice di pace che mi ha dato ragione. Ma chi mi

risarcisce il tempo perduto e lo stress?

Lettera firmata
Genova

Il suo non è un episodio senza importanza, perché il principio del risarcimento del danno esistenziale che lei ha subito è già stato riconosciuto da alcuni giudici di pace. Un fatto quasi identico al suo è accaduto a Bologna, dove il giudice ha riconosciuto al proprietario dell'auto, inizialmente multato nelle sue stesse circostanze, il conseguente stato di frustrazione e disagio che ne è derivato. Il giudice, in applicazione dell'art. 2043 del codice civile, ha condannato il Comune al pagamento di una somma a titolo di risarcimento del danno patrimoniale ed esistenziale.

MATRIMONIO SCIOLTO O ANNULLATO PER TRECENTO GIORNI NIENTE NOZZE

Quando ci si può sposare dopo il divorzio? Sono divorziata da due mesi e vorrei sposarmi il più presto possibile con il mio compagno.

Lettera firmata
Genova

Il codice civile vieta alla donna di contrarre nuove nozze prima che siano trascorsi trecento giorni dall'annullamento del matrimonio, o dal suo scioglimento per morte o per divorzio. Questo periodo rappresenta, per il legislatore, il tempo massimo di durata di una gravidanza e lo scopo del termine è quello di evitare incertezza circa la eventuale paternità dei figli nati in pendenza di tale termine. Il divieto tuttavia non c'è nei casi in cui l'incertezza sulla paternità non può esistere: quindi esclude dal divieto, per esempio, il caso in cui lo scioglimento del precedente vincolo dipenda dalla mancata consumazione del matrimonio stesso, e in casi simili. In ogni caso la violazione del divieto temporaneo di nuove nozze ha come conseguenza soltanto una sanzione amministrativa di carattere pecuniario, a carico della donna, del coniuge e dell'ufficiale dello stato civile celebrante. Invece il matrimonio rimane perfettamente valido.

NON SI FA LA DIVISIONE DEI BENI PRIMA CHE NASCA IL NIPOTINO SE EREDE

Mio padre è deceduto due mesi fa. Io ero incinta di tre mesi e mio padre non vedeva l'ora di diventare nonno. Avuto notizia della gravidanza lui ha fatto testamento, nominando erede anche il bambino che nascerà. Nonostante l'armonia che c'è sempre stata, tra noi parenti si sta creando una gran tensione per questa divisione ereditaria. Posso fare una domanda al giudice perché sia lui a fare la divisione dei beni?

Lettera firmata
Genova

Anzitutto la divisione dell'eredità non può essere fatta prima della nascita di suo figlio. Nell'attesa, io cercherei di trovare un accordo tra voi coeredi, magari facendo ricorso a un esperto che valuti i beni immobili. Altrimenti potrete domandare al giudice la divisione dei beni. In realtà è sempre consigliabile che sia lo stesso testatore a fare la divisione, onde evitare disaccordi e tensioni.

NUMERI IN RITARDO

Aggiornati all'15 GIUGNO 2006

Table with lottery numbers in circles for various regions: BA, CA, FI, GE, MI, NA, PA, RM, TO, VE.



GLI AMBI DELLO ZODIACO per la settimana in corso

Table with zodiac signs and corresponding numbers: Ariete, Leone, Sagittario, Toro, Vergine, Capricorno, Gemelli, Bilancia, Acquario, Cancro, Scorpione, Pesci.

I GEMELLI per ambo ritardano

Table with numbers for Gemini: 11, 22, 33, 44, 55, 66, 77, 88.

I numeri del mese di GIUGNO

Table with numbers for June: 5, 7, 8, 19, 26, 30.

I numeri caldi

Table with hot numbers for regions: BA, CA, FI, GE, MI, NA, PA, RM, TO, VE, NAZ.

Attenzione al risultato - Rebus:(8,7,1,7)

DiRo DiRi



Soluzione: Fiscisti gabellati e impostati